La Quarta Campana
Notiziario delle parrocchie di
Balbiano e Colturano
Pro manoscritto

www.quartacampana.it e-mail: redazione@quartacampana.it

Numero 292 APRILE 2018

# È tempo di rialzarci..

*don Andrea*

Inauguriamo questo mese di Aprile con **la festa della festa..** la festa cristiana (ed anche ebraica) per eccellenza: **la PASQUA!** Il popolo d'Israele nell'esodo è stato riscattato dall'esilio, va verso la terra promessa; Gesù Cristo ha vinto la morte, il Crocefisso è Risorto. Diceva RABBÌ HANOCH: *"L'esilio vero di Israele in Egitto è che gli ebrei avevano imparato a sopportarlo"*. In questa lapidaria espressione c'è **tutto il senso della Pasqua,** di questa festa che fin dalla sua etimologia, deriva dalla parola *pesach* che significa *passaggio*. È un invito a lasciare la terra dove stai, per **intraprendere il cammino** che conduce ad un futuro migliore. La Pasqua **non è festa per residenti,** per cristiani che hanno abbandonato le tende e gli scarponi per scegliere comodi divani a mo' di tana. È invece **la festa di chi si rialza,** di chi sa mettersi in cammino. Mai nessuna

*Risurrezione* - Sansepolcro, Museo civico
PIERO DELLA FRANCESCA, 1450 - 1463

delle gioie che godiamo in questa vita deve estinguere questa sete di senso e di avventura. *"C'è un domani migliore"*, predica Mosè al suo popolo. *"C'è una vita dopo la morte"*, annuncia Cristo con la sua Risurrezione. Come dire che la peggior ventura che possa capitare ad un uomo è quella di farsi imprigionare in una gabbia, per quanto dorata essa sia, che spesso ci si è fabbricata con le proprie mani. La speranza per tutti, la Pasqua per ciascuno, è che si possa **compiere anche quest'anno un piccolo esodo:** abbandonare qualcosa di noi, consegnandolo al**l'uomo vecchio** e **bruciarlo nel fuoco nuovo** della Notte di Pasqua.. *"per diventare finalmente bambini"*. Il tempo, per un cristiano, scorre al contrario. Non batte rintocchi di campane verso un invecchiamento che appare inarrestabile, semmai offre la grazia di poter sentirsi ogni anno di un filo più giovani. E allora: ***"Risollevatevi anime stanche, oggi è il giorno che prepara al domani".*** Santa Pasqua a tutti..

*Svegliati, tu che dormi!*
*Infatti non ti ho creato perché rimanessi prigioniero degli inferi.*
*Risorgi dai morti! Io sono la vita dei morti. Risorgi, opera delle mie mani!*
*Risorgi, mia icona, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui!*
*Tu in me e io in te, siamo infatti un'unica e indivisa natura.*
*Per te io, tuo Dio, mi sono fatto tuo figlio.*
*Per te io, il Signore, ho rivestito la tua natura di servo.*
*Per te, io che sto al di sopra dei cieli,*
*sono venuto sulla terra e al di sotto della terra.*
*Per te, uomo, ho condiviso la debolezza umana,*
*ma poi sono diventato libero tra i morti.*

*EPIFANIO DI SALAMINA, Vescovo (315-403)*

**ABBONAMENTO A "LA QUARTA CAMPANA"**

**Euro 10,00**

Abbonamento annuale da versare direttamente al parroco.
Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie
e la sottoscrizione dell'abbonamento è un gesto concreto
di interesse per la propria parrocchia.
Questo numero è stato chiuso domenica 25 marzo.

In Redazione: don Andrea Coldani, Paolo Butta, Lorenzo Cosci, Daniela Cornelli.

# Sotto il campanile..

Attingendo all'arguta e sapiente parola dell'*ARCIVESCOVO MARIO, nostro Capo Rito Ambrosiano.*

# IRRADIARE..

Lo scampanio allegro e solenne che accompagna la Messa domenicale si irradia in tutto il paese come un invito alla festa.
Per gli animi bendisposti è già un motivo di buon umore e per chi è di passaggio indica una direzione: se vuoi, la festa è qui! Vieni..
La chiesa vestita a festa, i fiori sull'altare, il luccichio dei candelabri solenni, il suono dell'organo, il profumo dell'incenso.. dicono una bellezza, sollecitano uno stupore, irradiano una specie di commozione.. rassicurano il paese: **c'è tra voi una presenza, che vuole rendere bella e vera la vostra vita.**
Può capitare però che i fedeli che si riversano sulla piazza della Chiesa dopo la Messa delle 10 diffondono un'impressione sorprendente.
Ci sono quelli che escono di Chiesa in tutta fretta, se ne vanno senza salutare nessuno, portano in giro per il paese il muso lungo di quelli che pagano le tasse contro voglia, come se il precetto li avesse derubati di un'ora di tempo.
Ci sono quelli che si fermano sul sagrato: un gruppo di qui è un gruppo di là. Ben distanti tra loro! Gli uni a dire: "Questa Messa delle 10 è un'assurdità! Era così comodo quando era alle 10,30! Che cosa è venuto in mente al parroco di cambiare? Avrà dato retta come al solito ai suoi amici!". Gli altri a dire: "Dirà anche delle cose intelligenti, ma come è lungo! La Messa viene a durare quasi un'ora!".

E così stanno a mormorare per una buona mezz'ora.
Altri ancora: "Ha dato 10 avvisi, ma morire che dica una parola per ricordare la cena che abbiamo organizzato. I soldi però li prende volentieri!".
Dunque qual è il messaggio per il paese? Ci sono praticanti che forse pensano che si debba andare a messa per fare una riserva di mal umore da seminare per tutti giorni della settimana.
Ci credereste vuoi che la Messa è **la celebrazione del mistero che ci rende un cuore solo e un'anima sola.. con Dio e con i fratelli?**

*Nel mese di febbraio, in vista dell' **appuntamento elettorale del 4 marzo,** avevamo pubblicato la lettera che nel 2014* MONS. LUIGI NEGRI, *Arcivescovo di Ferrara-Comacchio, indirizzò alla sua Diocesi dove, invitando i credenti ad un' **attiva partecipazione civica,** offriva i **criteri-guida** per un cattolico **nella scelta politica.** Quasi ad un mese dalle elezioni è ancora Mons. Negri che prende la parola offrendoci* **ALCUNE CONSIDERAZIONI POST-ELETTORIALI..** *che condividiamo per la vostra riflessione. Parole sicuramente dure, per ceti versi aspre.. ma che devono svegliarci dal nostro **torpore clericale!***

# SE LA CHIESA NON EDUCA, ABBANDONA IL POPOLO A SE STESSO!

Non ho certamente né la competenza né la presunzione di aggiungere una mia particolare interpretazione alla vicenda elettorale che si è conclusa. Preferisco invece fare **una serie di osservazioni a un livello più fondamentale della vita politica** che richiama inevitabilmente una concezione dell'esistenza o - come diceva SAN GIOVANNI PAOLO II - la cultura.

**Vincitori e vinti sono per me accomunati da una totale assenza di CULTURA,** cioè di *una concezione dell'esistenza* e quindi di una concezione dei rapporti sociali. In fondo la concezione della politica è uguale, sia in chi è stato scalzato dal potere sia in chi lo sostituisce. È **una concezione sostanzialmente materialistica e consumistica.**

La grande affermazione dei 5 stelle al Sud ci dice anzitutto che anche lì **è risultata inesistente, inconsistente e inespressa quella tradizione popolare cattolica** che normalmente era presente nelle vicende culturali e politiche del Mezzogiorno. Oggi il Mezzogiorno è azzerato nella sua tradizione e gli viene imposta dal centro ancora una volta una versione della vita e della società assolutamente estranea alla tradizione del Meridione italiano.

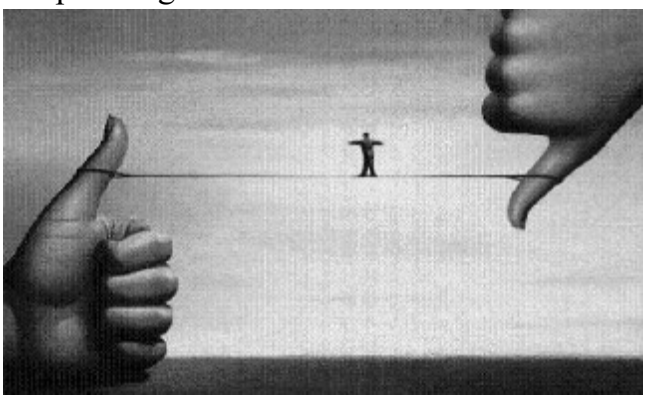
**È come se la cultura fosse relegata ai margini della vita politica.** E la vita politica fosse sostanzialmente ridotta alla possibilità che forze nuove succedano a quelle che fino ad adesso hanno detenuto il potere, ma **per gestire il cosiddetto**

**potere** in un modo sostanzialmente non diverso dal passato. Ora, che in questa visione sia difficile prevedere una via agevole per arrivare al governo rende ancora più complessa la situazione, che sicuramente è di grave difficoltà e di grave confusione.
E qui è necessario parlare della **grande assente di questa competizione politica,** che è poi la grande assente dalla vita della società italiana. Vale a dire **una presenza cristiana autentica.** Una presenza cristiana che è **rimasta ai margini della vita sociale anche quando si compivano delitti contro la coscienza del popolo, contro la coscienza della persona.** Parlo ad esempio di **tutta quella trama di leggi contro la famiglia** che in pochi mesi ha sostanzialmente **svuotato** la famiglia della sua identità, della sua missione. La famiglia è stata **attaccata** nella sua sostanziale identità, nella sua originale identità di essere un luogo di presenza gratuita e di responsabilità verso la storia e verso l'umanità.

**E tutto questo è accaduto senza che i cattolici abbiano fatto un minimo di resistenza,** o meglio c'è stata la resistenza vana di pochissimi; così pure poco più che un **intervento molto flebile** è stato fatto per questa ignobile questione del **testamento biologico,** che di fatto avvia il processo dell'eutanasia in Italia. Appare che **questa realtà cattolica italiana** - che pure ha avuto una parte rilevante nella tradizione politica, sociale, democratica del nostro paese, oltre ad aver prima avuto una sostanziale capacità di resistenza al regime - **sembra votata all'inincidenza culturale.** E, per inciso, val la pena ricordare che l'inincidenza è un aspetto dell'**inesistenza.**
Credo invece che una prova gravissima come quella che ha subito la Chiesa italiana sia come **un'ultima occasione per riprendere il senso profondo della propria identità e della propria missione,** soprattutto di quella missione **di educazione del popolo ai valori fondamentali della vita personale e sociale,** che hanno detto nei secoli una responsabilità diretta e inderogabile della Chiesa.
**Se la Chiesa non educa, il popolo è abbandonato a se stesso.** Ovviamente **non perché la Chiesa sia l'unica agenzia educativa; ma perché** la Chiesa nella misura in cui è fedele alla propria identità, **immette in tutta la società valori grandi a fondazione della vita,** valori grandi in quelle che sono espressioni della vita, che non viene banalizzata nell'ambito dei propri piccoli interessi materiali, personali o parentali. Sostiene il grande compito di

intervenire attivamente nella vita della società e della storia. **Se la Chiesa non educa,** non educa la parte più viva del popolo e quindi **depaupera tutto il popolo** di una presenza attiva.

**Quello che ci aspetta forse nei prossimi anni,** se vogliamo come cristiani riscuoterci da questo **torpore che ci ha avvinto,** è chiedere con umiltà al Signore di aiutarci a vivere la nostra missione educativa, cioè di contribuire alla **creazione di «un popolo di laici, vivi, attivi e intraprendenti»,** come augurava al laicato della mia prima diocesi di San Marino Montefeltro papa BENEDETTO XVI, congedandosi dopo una giornata indimenticabile.



**Noi non possiamo cercare di combattere il predominio quasi assoluto della mentalità laicista,** il pensiero unico dominante, laicista, consumista e istintivo, con forze ideologiche; **a questa marea montante** della banalità, a questa marea montante della meschinità, **possiamo opporre una vita nuova,** quella che Cristo ci dona nel Battesimo e nell'appartenenza alla Chiesa, quella che rende così bella la nostra vita quotidiana.

**Ma soprattutto ci spinge a uscire dai confini della nostra vita,** della nostra storia, per **annunziare a ogni uomo che vive accanto a noi** che **Cristo** è veramente risorto, abita in mezzo a noi; e nella misura in cui apriamo la nostra vita a Lui, cambia la nostra vita **perché attraverso la nostra vita cambiata possa cambiare il mondo.** E questa è la sfida che viene da questa amarissima sconfitta dei cattolici: recuperare la propria identità alla missione, per annunziare Cristo, perché da questo annunzio l'uomo possa essere sempre un uomo salvato.

*Sabato 10 marzo scorso, nel contesto della* **GIORNATA DI PREGHIERA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI,** *le nostre comunità di Balbiano e Colturano hanno accolto* ***don Marko Škraba, sacerdote dell'Arcidiocesi di Sarajevo*** *e collaboratore della fondazione di diritto pontificio* ***"AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE"****, dopo la Messa prefestiva a Colturano si è reso disponibile per rispondere ad alcune mie domande.*

# don Marko Škraba ci racconta..

*Lorenzo Cosci*

**Può raccontarmi un'esperienza diretta di persecuzione religiosa? Come avviene solitamente la persecuzione dei cristiani?**

"La persecuzione dei cristiani in Bosnia ed Erzegovina è avvenuta in concomitanza con la guerra civile, 25 anni fa, al tempo avevo tre anni e non ricordo nulla, mentre alcuni miei amici, e i miei genitori hanno vissuto sulla propria pelle questa terribile esperienza, le esperienze dirette che io posso raccontare risalgono al periodo successivo la guerra: chiese distrutte, sacerdoti uccisi, fedeli costretti alla fuga dai propri villaggi di origine. Ricordo ad esempio un fatto avvenuto 5 anni dopo la fine del conflitto, la ricostruzione, seppur lenta e difficoltosa era ormai conclusa, una mattina io e la mia famiglia ci recammo alla Santa Messa, la chiesa parrocchiale, da poco terminata, era stata demolita durante la notte dai musulmani, non potrò mai dimenticare quell'immagine di desolante distruzione."

**Perché un musulmano dovrebbe distruggere una chiesa, dietro c'è veramente una sola e semplice motivazione ideologica?**

"Spesso il motivo delle cose è più semplice di quanto credi: l'odio. La maggioranza schiaccia la minoranza, ancora oggi la situazione in Bosnia è complessa sotto un'apparenza di calma e tranquillità la situazione rimane tesa, ciò che è importante però è che non ci sia più la guerra."

**Potrebbe parlarmi dell'associazione "AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE"? come agisce nel concreto e quale è il Suo ruolo all'interno della stessa?**

“Questa associazione ha fatto tanto per il mio paese, costruendo chiese e case, dopo la guerra molti fedeli si sono ritrovati sul lastrico, ci aiutò molto, per questo io oggi, da Roma dove sto facendo studi di specializzazione in teologia liturgica, voglio in qualche modo ripagarla. Essa nasce nel 1947 ad opera del monaco olandese *padre Werenfried van Straaten*, per sostenere la Chiesa in tutto il mondo, con particolare attenzione laddove è perseguitata: pensate oggi circa il 10% dei cristiani è perseguitato! Ogni anno realizza oltre 6000 progetti umanitari. Elargisce borse di studio per dare la possibilità a ragazzi cristiani di studiare, spesso all’estero, perlopiù a Roma, io stesso ho ricevuto e godo di una di quelle borse di studio.”

AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE
*con i Cristiani perseguitati*

**Quale insegnamento vorrebbe lasciarci, come cristiani?**

“Tra tutti i doni di AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE il più importante è di certo la consapevolezza, oggi è indispensabile conoscere le realtà di persecuzione di cui troppo spesso le televisioni non parlano, una realtà di tutti i giorni che è comunque ignorata. Non dimenticate i vostri fratelli che oggi soffrono, pregate per loro. Questo è importantissimo.”

SIRIO
Società Cooperativa
**Pulizie civili ed industriali**
**Movimentazione merci**
**Servizi generali**
Sede Legale e Amministrativa: Via Colombara, 4
20060 Colturano (MI) Tel. e Fax 02 98242900
e-mail: coop.sirio@alice.it

MEDUSA LEGNO
di ALAMPI ANTONINO
Cell: **335 6746710**
info@medusalegno.it
www.medusalegno.it
**FORNITURA E POSA IN OPERA DI**
Serramenti in pvc, legno, alluminio, porte d’interni e blindate, zanzariere e inferriate. Si eseguono lavori di falegnameria.

**Sul nostro album fotografico online di Flickr potete trovare più di 6800 fotografie dal 2010 ad oggi**
**https://www.flickr.com/photos/qc2010/**

# Questione di sguardo

*Paolo Butta*

*Particolare del Santo Volto di Manoppello*

Sono incuriosito, cari lettori, da una domanda magari non troppo importante: come nasce una canzone di successo? Provando a fare i "musicologi" diremmo: prendi una melodia accattivante, aggiungi delle parole che esprimono sensazioni più che racconti compiuti, canta questo melange con una voce bellissima e… voilà! Il gioco è fatto. Fosse questa la ricetta esclusiva per il successo verrebbe da dire che fare carriera nel mondo dello spettacolo è cosa molto facile. Senza considerare il fattore business, interessi di case discografiche, ecc. Troppo vasto il tema e magari non così importante allo scopo e nel tema di questo povero scritto. Mi contento di offrire il fattore ricordo, quello che una bella canzone o un film romantico possono aver segnato di un momento o un periodo importante della vita. Gli eterni innamorati, quei bellissimi sposi che sono tali anche in tarda età, questo lo sanno proprio bene. Una canzone, un film. «la nostra canzone, la "colonna sonora" di quando eravamo fidanzati». Questo si può dire solo con tutto il profondo rispetto e comprensione per chi ha provato, nel corso della propria vita, delusione e sconfitta nel costruire un rapporto vero e profondo con la persona con cui aveva sperato di costruire una casa chiamata famiglia (non prendo neanche in considerazione le tristi parodie innaturali di questa meravigliosa realtà né giudico nessuno). Si può ricordare d'aver avuto un'intuizione originale che non può essere andata perduta.

So di una bella canzone che, dopo un certo successo, sicuramente ha lasciato un piccolo, bel ricordo in molti. La cantante, Paola, giocava con sensazioni espresse con bella voce in brevi parole sulla base di un'accattivante melodia pop-rock (ecco la ricetta di cui sopra). Il tutto per dare un piccolo messaggio cioè che "è questione di sguardi". Certo che questa canzone non sarà stata una pietra miliare nella storia della musica italiana, tuttavia chi l'ha cantata l'intuizione sulla bellezza e ricchezza che possono essere il semplice atto dello sguardo, l'ha certamente avuta. Dopo quindici anni dal successo della sua canzone e dopo più di vent'anni da un grave incidente con l'auto che l'ha costretta a continue operazioni di ricostruzione del volto, rilasciò un'intervista televisiva che ha un qualcosa di sorprendente per le risposte date senza timore o imbarazzo. Intervistatrice: «Eri atea. E... poi… hai scoperto la fede o hai abbracciato la fede. O la fede ha abbracciato te, insomma... Paola: «Sì! È andata più così». Intervistatrice: «cosa vuol dire credere?». Paola: «Credere vuol dire... sapere che hai, cha hai... superato ogni ostacolo. Anche la morte. Credo che questa sia, la scoperta più grande in questa esperienza, chiamiamola così, che ho fatto». Oggi Paola è impegnata nel volontariato. L'abbraccio: dunque un atto che vien da fuori, non da se stessi. Preceduto da altro atto, uno sguardo d'attenzione e denso d'amore. Del resto possiamo pensare che sia successa la stessa cosa anche a Dario, famosissimo regista di film horror causa di un successo che non si fa a fatica a definire "planetario". Per lui ancora un'intervista, in un posto che alcuni di noi del piccolo paese hanno avuto modo di visitare: la Galleria degli Uffizi a

Firenze. Intervistatrice: «Camminiamo lentamente. Passiamo davanti a resurrezioni, assunzioni in cielo, trasfigurazioni. Si materializza una domanda: Dario, lei è credente?» Ecco Dario: «vado in chiesa ogni domenica, faccio pure le letture, se potessi servirei Messa». Intervistatrice: «Non lo avrei mai detto». Anche noi. Dario: «Sono un credente di ritorno. Ho studiato dagli Scolopi e da bambino ero devoto, poi sono diventato ateo. Quando è morto mio padre, però, è successo qualcosa. Sono entrato in una chiesa, mi sono messo a parlare con una monaca anziana. Da allora sono cambiato. Oggi senza la fede sarei perso». Da rimanere stupefatti, no? Che cosa ha fatto cambiare idea, vita, modo di pensare a uno come Dario che ha provato ogni cosa prima di arrivare a pronunciare queste sorprendenti parole? A essere sinceri, proprio non possiamo saperlo. Possiamo però osservare che il nostro uomo si era mosso alla ricerca del vero senso di sè e della vita. Non è sfuggito a questo. Alla fine avviene il cambiamento iniziato da un incontro, da uno sguardo che "aveva visto giusto". Uno sguardo d'amore, dunque. Uno, infatti, non cambia se prima non ha trovato un forte motivo per farlo. L'unico che conosciamo è quello di accorgersi che sei stato amato ancora prima d'incontrare e quando l'hai scoperto, ti sei accorto che è stato per uno sguardo che dice amore. Lo sguardo di Dio che è Amore. Ben lontano da altri tipi di sguardi, solamente umani, che traducono solo certe malattie del cuore come la bramosità o l'avidità. Cristo questo lo sa. Per questo: «La lampada del corpo è l'occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà luminoso» (Matteo 6,22).

Fu così che l'opera della Creazione ebbe il suo suggello da uno sguardo: «Dio vide che era cosa buona» (Genesi 1,12.18.21.25). All'origine della bontà che è anche bellezza, vi sta lo sguardo amorevole di Dio che, come l'abile artigiano, vede com'è venuta la sua opera e ne gioisce dando il suo assenso e compiacimento. La lettura che ne dà la Chiesa sta nella catechesi di Papa Francesco: «Questa parole dicono che questo nostro mondo nel cuore e nella mente di Dio è la "casa dell'armonia e della pace" ed è il luogo in cui tutti possono trovare il proprio posto e sentirsi "a casa", perché è cosa buona».

Fu uno sguardo del Figlio di Dio su alcuni pescatori del Mare di Galilea che precedette la loro chiamata a seguirlo (v. Marco 1,16-18). Così come successe a quel tale ricco che supplicava Gesù e gli chiedeva cosa avrebbe dovuto fare per avere in eredità la vita eterna (v. Marco 10,17-23). Dopo aver risposto sulla propria osservanza dei Dieci Comandamenti, S. Marco riporta: Allora Gesù **fissò lo sguardo su di lui, lo amò** e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi tutto quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Conosciamo la reazione di quel tale, come se ne andò triste perché aveva tanti beni. Uno sguardo che è anche per noi che cerchiamo, desideriamo la vita che non muore mai, ma duri a capire che questo vuol dire seguire il Signore ma… siamo frenati da tante zavorre che ci impicciano, non ci fanno accorgere di uno sguardo divino personale. Anche quando abbiamo iniziato la sequela. "O Gesù, guarda chi cade, col tuo sguardo correggi il nostro errore, se tu guardi, le macchie cadono e col pianto si dissolve la colpa" (dall'Inno della Notte di S. Ambrogio, liturgia ambrosiana delle ore).

Il ricordo di un film recente, "Risorto!" di Kevin Reynolds. Evitando ogni commento forse più appropriato in altra sede, mi ha colpito una scena, quella in cui il tribuno romano Clavius, chiamato ad assicurare che i "seguaci" di Gesù non rubino il suo corpo, assiste prima alla sua crocifissione e morte. Guardò quel Nazareno, "Re dei Giudei", ormai morto ma rimasto con le palpebre aperte. Ne rimase colpito e turbato. Dopo un po' di tempo rimase ancora colpito ma non più

turbato quando ritrovò quello stesso sguardo su di lui del Cristo risorto e vivo, in una casa, il Cenacolo di Gerusalemme. Anche noi abbiamo capacità di sguardo, quello che s'è aperto in Paola, in Dario e ogni discepolo del Signore: quello della fede, reso più chiaro dalla preghiera. Che è poi quello che dice l'autore della lettera agli Ebrei: «La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede» (Ebrei 11,1). La piccola comunità cristiana ambrosiana di Colturano e Balbiano desidera ancora ricevere lo sguardo d'amore che le proviene da Cristo Signore morto e risorto che è l'Eucarestia, che poi è lo sguardo d'infinita tenerezza del Padre. Per poi averlo, questo stesso sguardo, sulla quotidianità, su ogni giorno. La vita vera, eterna nasce da sguardo d'amore che fa mettere all'opera.

## BATTESIMO COLTURANO, 18 MARZO

# 8 X mille alla CHIESA CATTOLICA

**Aiuta la Chiesa Cattolica con la tua firma sulla dichiarazione dei redditi Modello 730/2018, Modello REDDITI/2018 (ex mod. UNICO) o sulla CU 2018 (Certificazione Unica). La scelta di devolvere l'8 per mille alla Chiesa Cattolica vuole essere sostegno ai progetti di culto e pastorale nelle diocesi, al sostegno alla missione dei sacerdoti, agli interventi di carità in Italia e nel Terzo mondo.**

*Il 14 marzo scorso a Cambridge è morto* STEPHEN HAWKING, *brillante astrofisico, matematico e cosmologo inglese. Tanto se n'è parlato in tv e sui giornali.. Forse molti di noi non lo hanno mai sentito nominare.. forse altri lo conoscono solamente per i suoi meriti scientifici.. Per integrare lo sguardo offriamo un delicato articolo a firma di* Lucia Scozzoli *apparso su* "LA CROCE QUOTIDIANO".

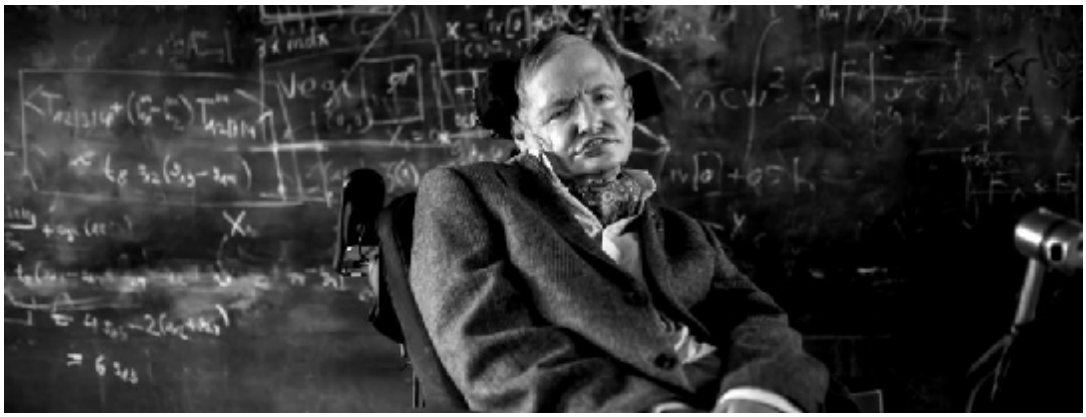
# Addio a Stephen, genio disabile

A Hawking si devono alcune **teorie che spiegano l'evoluzione dell'universo e studi sui buchi neri**: il suo libro divulgativo *"Dal big bang ai buchi neri. Breve storia del tempo",* pubblicato nel 1988, fu un grande successo. Ma all'attivo non ha solo **pubblicazioni accademiche e opere divulgative**: Hawking scrisse anche libri per bambini. Si tratta di una trilogia realizzata a quattro mani con la figlia Lucy, tra il 2007 e il 2011. Nelle pagine dei romanzi, le eccezionali avventure del giovane George offrono lo spunto per spiegare con parole estremamente elementari concetti misteriosi e affascinati, come i buchi neri o l'origine della vita.

**L'eccezionalità di Hawking** non risiedeva solo nella sua mente brillante, ma anche **nel contrasto acceso tra la frenesia del suo intelletto affamato di ricerca e la debolezza di un corpo malato,** progressivamente indebolito, deformato, immobilizzato.

Hawking fu colpito nel 1963, a soli 21 anni, da una patologia abbastanza misteriosa, cioè la **malattia degenerativa dei motoneuroni,** che egli stesso nel tempo identificò come una **forma rara di sclerosi laterale amiotrofica.** Gli furono dati **due anni di vita e ne visse altri 53**: per inspiegabili motivi, la sua malattia progredì molto più lentamente del previsto e ciò gli permise di **realizzarsi negli studi e nell'attività accademica** nonostante le limitazioni crescenti. Prima si affidò ad un bastone, poi passò alla sedia a rotelle. I movimenti divennero difficoltosi, impediti; l'uso della parola stentato. Fino alla fine degli anni '90, lo scienziato riuscì però a conservare alcuni movimenti facciali e alcuni movimenti minimi delle mani (che nei casi di SLA sono perduti in tempi molto più brevi). Nel 1985 fu colpito da una grave polmonite e posto in coma farmacologico: **la moglie decise che venisse sottoposto a tracheotomia e non lasciato morire,** come i medici avevano

suggerito, visto il quadro clinico complessivo. A causa di ciò, Hawking perse l'uso della voce ma sopravvisse ancora a lungo. Da quel momento in poi, Hawking si servì per comunicare di un sintetizzatore vocale inventato dall'ingegnere informatico David Mason. Benché tracheotomizzato e sottoposto a ventilazione assistita durante il sonno e in momenti di bisogno, egli conservò la respirazione autonoma, e non utilizzò mai ventilatori in sede diurna, eccettuati i periodi in cui patì problemi respiratori. Non si servì nemmeno mai della PEG o della nutrizione artificiale: si nutriva di cibi liquidi con l'aiuto di infermieri. Nigel Leigh, professore di neurologia clinica del *King's College*, definì il caso di Hawking come **"eccezionale".**
La sua fama era tale che il suo personaggio comparve nella serie de *"I Simpson",* fece una comparsata in *Star Trek,* si prestò ad un siparietto con gli One Direction e partecipò a ben 7 episodi di *"The Big Bang Theory".*
**Non era solo uno scienziato, era un simbolo.**



Era dotato anche di molta **ironia e senso dell'umorismo,** nonché di un **entusiasmo avventato** che spesso risultava alieno al mondo accademico (…). Hawking **era ateo,** ebbe due mogli e tre figli: **una vita piena e tumultuosa.** (…) È stato **il più grande divulgatore dello scorso secolo** insieme a Richard Feynman. (…) Purtroppo Hawking ha spesso attratto per la sua malattia, come fosse un fenomeno da circo, ma invece **dovrebbe essere meditato il suo atteggiamento umano: la gioia per la vita,** continuare a vivere in quelle condizioni con una vita intellettuale quasi smaterializzata. Questa è una cosa passata in secondo piano, ma credo sia per lui la sua più grande conquista.
Effettivamente Hawking ha messo tutto se stesso a disposizione della scienza, attirando simpatia e curiosità di tanti su temi decisamente ostici e non banali: la sua **figura accartocciata e sformata,** unita a quello **sguardo ridente** e all'**umorismo sempre presente** in quelle frasi metalliche emesse dal sintetizzatore, costringevano ad un surplus di elaborazione i suoi interlocutori, essendo egli del tutto **fuori da ogni schema preconcetto.** Era un handicappato superdotato, un malato di SLA fortunato o uno sfortunato scienziato, per qualcuno sulle scene per la sua malattia, per altri nonostante la sua malattia. **La sua gioia di vivere genuina, coltivata nell'aridità dell'ateismo,** quindi senza

alcun conforto spirituale a sostegno nei momenti di difficoltà, ne sottolineava **la grande forza psichica.** Alcune sue frasi si trovano facilmente sul web come aforismi:

*«È quando le aspettative sono ridotte a zero*
*che si apprezza veramente ciò che si ha».*
*«Servirsi di Dio come di una risposta alla domanda sull'origine*
*delle leggi equivale semplicemente a sostituire un mistero con un altro».*
*«Confinare la nostra attenzione alle questioni terrestri*
*significherebbe limitare lo spirito umano».*
*«Il più grande nemico della conoscenza non è l'ignoranza,*
*è l'illusione della conoscenza».*
*«Siamo noi a creare la storia con la nostra osservazione,*
*e non la storia a creare noi».*
*«Credo che le persone disabili dovrebbero concentrarsi sulle cose*
*che il loro handicap non impedisce di fare*
*e non rammaricarsi di quelle che non possono fare».*

Aveva una **atavica fame di conoscenza, aspirava a comprendere tutto,** il tutto: *«Il mio obiettivo è semplice. È la completa comprensione dell'universo, perché è fatto così com'è e perché in effetti esiste».*
Il tutto che inseguiva con **tanta perseveranza** era talmente grande **da rendere la sua disabilità un'inezia**: con lo sguardo sempre puntato in alto, egli visse anche se doveva morire, parlò anche senza voce, girò il mondo senza potersi muovere, perché **la qualità della vita è nascosta nella grandezza dei propri ideali e non nelle proprie limitazioni.**

# Gente di paese.. 2° RACCONTO

*Lorenzo Cosci*

Oggi i ricordi sono sfocati e i dettagli incerti, temo che negli anni la mia fervida immaginazione abbia tradito la mia memoria di bambina arricchendola di particolari mai accaduti.
Erano tempi difficili quelli, avrò avuto all'incirca sette anni quando vivevo in una cascina all'inizio del paese, il cortile era immenso, o almeno così lo ricordo, cinto in quella muraglia di piccole abitazioni, in terra battuta e polveroso, soprattutto polveroso, di una polvere sottile che nelle calde e secche giornate estive si infilava nelle narici e

irritava gli occhi. La miseria si faceva sentire, certo, ma ci si voleva bene, le famiglie che vivevano attorno a quel cortile si aiutavano a vicenda, e c'era anche chi se la passava peggio di noi.
Io e i miei fratelli crescemmo lì, ero la seconda di tre, almeno fino a quando, anni più tardi, inaspettatamente, nostra madre non rimase incinta di Daniela, avevo ormai sedici anni; ah, mia madre, quando il marito partì per la guerra si rimboccò le maniche e resse con mani ferme da contadina le redini di una casa in cui vivevano tre fanciulli da crescere e un uomo troppo anziano per essere chiamato alle armi, suo padre.
Quel pomeriggio tutti i bambini della cascina si erano radunati nel cortile per giocare, si stava facendo tardi, presto nostra madre ci

avrebbe richiamati in casa, mio fratello Luciano, steso prono sulla terra secca, incurante della polvere che gli ricopriva i vestiti, contemplava con fare assorto le sue biglie, le dita tese nell'attimo antecedente il tiro, il boato lo colse in quella posizione.
Alzai lo sguardo, non capivo, nostra madre correva verso di noi gridando qualcosa che non riuscii a cogliere, agitava le braccia in ampi gesti indicandoci una casa che non conoscevo, i bambini urlavano e piangevano, un allarme suonava lontano; vidi Luciano che alzatosi con un balzo correva ora con gli altri, feci per seguirli quando notai mia madre sulla scaletta.
Ero immobile al centro del cortile, intorno a me il tempo pareva essersi fermato, fu il fragore di un ulteriore scoppio che mi ridestò, più vicino e terribile del precedente, corsi verso la figura di spalle di mia madre e seguii il suo sguardo verso il cielo. Non credo dimenticherò mai quella visione, la città di Milano che tante volte mi era stata indicata, superba e inarrivabile, giaceva ora inerme sotto un cielo scarlatto, accogliendo languida e impotente il dono di distruzione che gli aerei nemici le avevano riservato.
Mi aggrappai alla lunga gonna di mia madre e solo allora ella si accorse della mia presenza, si voltò, pensavo si sarebbe arrabbiata perché non ero andata in casa, invece mi sorrise stanca, si chinò e mi bacio sulla fronte, "va' dai tuoi fratelli ".
Entrai dalla porta lasciata socchiusa, al centro della stanza un uomo sulla cinquantina suonava un grande pianoforte a coda, i bambini si erano rannicchiati lungo le pareti, l'uomo, che solo in seguito scoprii chiamarsi Alfonso, mi notò e mi sorrise, le sue dita si muoveva veloci sulla tastiera in una danza ipnotica che produceva una melodia calda e meravigliosa, anni più tardi la riconobbi suonata in casa di un'amica, "per Elisa"; dimenticai per un attimo la paura, le bombe, l'allarme e il cielo rosso e mi resi conto di avere le guance segnate dalle lacrime.
Raggiunsi i mei fratelli e mi rifugiai nell'abbraccio di Letizia, la più grande, a poco a poco la dolce musica mi penetrò nelle vene, l'allarme smise di ululare e tornò la quiete dopo la tempesta.

# FESTA DEL PAPÀ Colturano, 18 marzo

**Il ricavato del pranzo è stato di euro 480,00 a sostegno delle opere parrocchiali.**

**GRAZIE DI CUORE A TUTTI!!**

sportika
INDIAN
VILLAG
FUNK

# LA RECENSIONE DI ALINDA

*Alinda Cassinerio*

*"La lettura rende un uomo completo, la conversazione lo rende agile di spirito e la scrittura lo rende esatto"* FRANCIS BACON

"Se mi tornassi questa sera accanto" è un libro profondissimo, di quelli che scavano fino in fondo. È un libro che parla di distanze, quelle fra le persone all'interno di una famiglia. Distante e arido è il padre. Distante è la madre che vive della sua follia ed è incapace di dare amore. Distante è Lulù dalla sua infanzia che cresce cercando sponde a cui ancorarsi. Imparerà da sola a vivere, a perdonare e a perdonarsi. Carmen Pellegrino è cosi abile e poetica con le parole che dà un nome a tutte le emozioni possibili.

*"...non è possibile cancellare quanto è stato di noi...possiamo decidere di trascorrere il resto dei nostri giorni in un cauto distacco, oppure correre il rischio di compiere un passo. A volte quel passo cade nel vuoto, altre volte porta ad una riconciliazione, prima di tutto con se stessi."*

# GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA 2018

In occasione dell'8 marzo la Biblioteca, l'Amministrazione Comunale di Colturano, il Gruppo di lettura GDL 9-99, Proloco e Auser, hanno organizzato presso la Sala Consiliare la presentazione del libro **"CINQUE MINUTI E SCENDO, MANUALE DI INGEGNERIA FEMMININA"**, di Laila, pseudonimo di Valentina Guerini Rocco. Introduzione molto simpatica dell'autrice che ha subito creato un clima familiare e in sintonia con il libro, catturando l'attenzione del numeroso pubblico intervenuto. Libro ironico e divertente, una sorta di manuale per capire il mondo femminile.

Ironia sottolineata molto bene dai vari lettori di tutte le età che, sparsi tra il pubblico, hanno dato voce ad alcune sfaccettature "femminine" bisognose del manuale d'istruzione. Un grande applauso è andato alla signorina Antonietta che ha letto con voce, intonazione e intensità da consumata attrice dall'alto dei suoi… ehm, diciamo oltre 90 anni, presenza assidua ed appassionata del Gruppo di Lettura 9-99. Durante la serata il sindaco Marilena Dosi e la consigliera Benedetta Izzo hanno dato spazio al tema della violenza contro le donne.

**Il libro, 116 pagine ed edito da Gemini Grafica, è disponibile per il prestito bibliotecario online su Cubinrete e a breve sarà possibile trovarlo anche presso la nostra biblioteca. (http://www.cubinrete.it/)**

# APPUNTI DAL TERRITORIO

## ELEZIONI CAMERA 4 MARZO 2018 - COME HA VOTATO COLTURANO

**Collegio UNINOMINALE 03 - Lodi**
**Collegio PLURINOMINALE LOMBARDIA 4 - 01**

| CAMERA | VOTI UNINOM | % | VOTI PROPOR | % |
|---|---|---|---|---|
| **CLAUDIO PEDRAZZINI**<br>Lega-Forza Italia-Fratelli d'Italia-Noi con L'Italia UDC | 510 | 42,78 | 508 | 43,58 |
| **LUCIANO FRIGOLI**<br>Movimento 5 Stelle | 356 | 29,86 | 346 | 29,69 |
| **MAURO SOLDATI**<br>PD-+Europa-Civica Pop Lorenzin-Italia Europa insieme | 247 | 20,72 | 235 | 20,15 |
| **CHIARA VALENZANO**<br>Liberi e Uguali | 28 | 2,34 | 27 | 2,31 |
| **LUCA ACHILLE**<br>Casapound Italia | 23 | 1,92 | 22 | 1,88 |
| **MASSIMO ROBERTO GATTI**<br>Potere al Polopo! | 12 | 1 | 12 | 1,03 |
| **GABRIELE VAILATI**<br>Italia agli italiani | 8 | 0,67 | 8 | 0,68 |
| **ELENA TALONI**<br>Il popolo della famiglia | 3 | 0,25 | 3 | 0,25 |
| **CINZIA PASQUALE**<br>10 volte meglio | 2 | 0,16 | 2 | 0,17 |
| **ANDREA BOGGIANI**<br>Per una sinistra rivoluzionara | 2 | 0,16 | 1 | 0,08 |
| **SEBASTIANO FARINA**<br>Partito Repubblicano Italiano - ALA | 1 | 0,08 | 1 | 0,08 |
| **Elettori 1524 - Votanti 1211 - Schede valide** ☞ | 1192 | | 1165 | |

**Schede non valide 19 (di cui 6 bianche) Contestate 0**

http://elezioni.interno.gov.it/camera/scrutini/20180304/scrutiniCI06130490820#

## ELEZIONI SENATO 4 MARZO 2018 - COME HA VOTATO COLTURANO

**Collegio UNINOMINALE 17 - CREMONA**
**Collegio PLURINOMINALE LOMBARDIA - 01**

| SENATO | VOTI UNINOM | % | VOTI PROPOR | % |
|---|---|---|---|---|
| **DANIELA GARNERO SANTANCHE'**<br>Lega-Forza Italia-Flli d'Italia-Noi con l'Italia Udc | 461 | 42,41 | 458 | 43,06 |
| **DANILO TONINELLI**<br>Movimento 5 stelle | 332 | 30,54 | 322 | 30,29 |
| **VALENTINA LOMBARDI**<br>PD-+Europa-Civica Pop.Lorenzin-Italia Europa insieme | 221 | 20,33 | 212 | 19,93 |
| **PAOLO BODINI**<br>Liberi e uguali | 31 | 2,85 | 30 | 2,82 |
| **RUDY BRUSCHI ROBUSTI**<br>Casapound Italia | 18 | 1,65 | 18 | 1,69 |
| **MARIO LOTTAROLI**<br>Potere al popolo! | 10 | 0,91 | 10 | 0,94 |
| **SABINA GIORDANO**<br>Italia agli italiani | 7 | 0,64 | 7 | 0,65 |
| **PAOLA MERLINI**<br>Il popolo della famiglia | 5 | 0,45 | 5 | 0,47 |
| **GIUSEPPE ALBANESI**<br>Per una sinistra rivoluzionaria | 2 | 0,18 | 1 | 0,09 |
| **SIMONA ACERBI**<br>Partito Repubblicano Italiano - ALA | 0 | | 0 | |
| | | | | |
| **Elettori 1396 - Votanti 1197 - Schede valide** ☞ | 1087 | | 1063 | |

**Schede non valide 22 (di cui 6 bianche) Contestate 0**

http://elezioni.interno.gov.it/senato/scrutini/20180304/scrutiniSI03120490820

## ELEZIONI REGIONALI - COME HA VOTATO COLTURANO

**Collegio UNINOMINALE 17 - CREMONA**

**Collegio PLURINOMINALE LOMBARDIA - 01**

| REGIONE LOMBARDIA | VOTI | % |
|---|---|---|
| **FONTANA ATTILIO - Candidato presidente** | **550** | **46,49** |
| LEGA | 314 | 28,21 |
| FORZA ITALIA | 138 | 12,39 |
| FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI | 40 | 3,59 |
| FONTANA PRESIDENTE | 20 | 1,79 |
| NOI CON L'ITALIA - UDC | 16 | 1,43 |
| PARTITO PENSIONATI | 4 | 0,35 |
| ENERGIE PER LA LOMBARDIA | 2 | 0,17 |
| **VIOLI DARIO - Candidato presidente** | **293** | **24,76** |
| MOVIMENTO 5 STELLE | 288 | 25,87 |
| **GIORGIO GORI - Candidato presidente** | **276** | **23,33** |
| PARTITO DEMOCRATICO | 162 | 14,55 |
| GORI PRESIDENTE | 32 | 2,87 |
| +EUROPA | 11 | 0,98 |
| ITALIA EUROPA INSIEME | 8 | 0,71 |
| LOMBARDIA PROGRESSISTA | 8 | 0,71 |
| CIVICA POPOLARE | 8 | 0,71 |
| LOMBARDIA PER LE AUTONOMIE | 1 | 0,08 |
| **ROSARIO ONORIO - Candidato presidente** | **29** | **2,45** |
| LIBERI E UGIALI | 28 | 2,51 |
| **DE ROSA ANGELA - Candidato presidente** | **25** | 2,11 |
| CASAPOUND ITALIA | 24 | 2,15 |
| **GATTI MASSIMO ROBERTO - Candidato presidente** | **10** | 0,84 |
| SINISTRA PER LA LOMBARDIA | 9 | 0,80 |
| **ARRIGHI GIULIO - Candidato presidente** | 0 | 0 |
| GRANDE NORD | 0 | 0,00 |
| **VOTI AI CANDIDATI PRESIDENTE** | **1183** | |
| **VOTI ALLE LISTE CIRCOSCRIZIONALI** | **1113** | |

**Elettori 1559 - Votanti 1211 - Schede valide**

**Schede non valide 27 (di cui 6 bianche) Contestate 1**

http://elezioni.interno.gov.it/regionali/scrutini/20180304/scrutiniRI030490820

# AVVISO SOSTITUTA DOTT.SSA MADDINELLI

A partire dal 12 marzo 2018 la dott.ssa Maddinelli ha cessato la sua attività. I suoi pazienti saranno gestiti dalla dott.ssa **MARTA MARIANI** fino a quando non sarà nominato il nuovo medico titolare.
La dott.ssa Marta Mariani riceve presso lo stesso ambulatorio dove riceveva la dott.ssa Maddinelli, con i seguenti orari:
**LUNEDI** dalle 17 alle 20 su appuntamento
**MARTEDI** dalle 17 alle 20 su appuntamento
**MERCOLEDI** dalle 17 alle 20 su appuntamento
**GIOVEDI** dalle 16 alle 19 su appuntamento
**VENERDI** dalle 14 alle 16 su appuntamento

Gli appuntamenti vengono concordati chiamando direttamente la dott.ssa al numero 331 8620487 **dalle 8.40 alle 10 del giorno stesso in cui si desidera essere ricevuti** (non si prendono appuntamenti in anticipo). Per tutelare la privacy dei pazienti è disposta all'interno della sala d'aspetto una cassetta in cui imbucare le richieste di ricette per le terapie croniche (si raccomanda di inserire sempre una fotocopia della propria tessera sanitaria ed eventuali esenzioni), le ricette saranno restituite a mano dalla dott.ssa durante gli orari di ambulatorio. Per tutte le altre esigenze il numero di cui sopra citato è contattabile ogni giorno dalle 8.40 alle 10 e durante gli orari di ambulatorio. Evitare gli SMS.

---

caritas
GRUPPO CARITAS
BALBIANO - COLTURANO

I Centri di Ascolto Caritas sono aperti tutti i sabati pomeriggio negli orari che vedete sotto specificati. Troverete operatori pronti ad ascoltare, ad aiutare o orientare in caso di necessità. Presso i centri è possibile portare le donazioni dei generi alimentari non deperibili che servono per la composizione del pacco alimentare mensile distribuito alle famiglie assistite.

- A Colturano presso alimentari Rho è sempre attiva l'iniziativa LA SPESA SOSPESA che con un piccolo contributo può aiutare qualche famiglia in difficoltà.

**A Balbiano il Centro di ascolto è aperto TUTTI I SABATI DALLE 15.30 ALLE 16.30 (Via Roma, 21)**

**A Colturano il Centro di ascolto è aperto TUTTI I SABATI DALLE 15.30 ALLE 17.30 (Vicolo Mons. Rossi)**

# il mese di maggio

Tradizionalmente il mese di maggio ci vede particolarmente invitati alla **preghiera del Rosario.** Vivremo questo gesto di **devozione** alla Vergine Maria e di **educazione** della nostra fede come comunità cristiana che si ritrova insieme per pregare. **PERCHÉ NOI ABBIAMO BISOGNO DI PREGARE.. ED IL ROSARIO È UNA PERFETTA "SCUOLA DI PREGHIERA".** Il mese di maggio è anche **occasione per "uscire fuori",** non pregheremo in Chiesa come solitamente facciamo ma **reciteremo il Rosario, celebreremo la Santa Messa "fuori", nei cortili, nei parchetti, là dove verremo invitati** dalle famiglie che ci possono accogliere. Vogliamo vivere questa **preghiera comunitaria anche come testimonianza "agli altri",** un piccolo gesto di Vangelo portato la dove le persone vivono, corrono, soffrono, gioiscono.. **Non andremo a farci vedere,** semplicemente con compostezza e decoro testimonieremo la nostra fede, **testimonieremo** che i cristiani pregano e hanno bisogno di farlo.

**Chiediamo quindi ospitalità** a chi desidera accoglierci per la Messa o semplicemente per il Rosario. Chi fosse interessato, quanto prima **dia la sua disponibilità a don Andrea** per l'organizzazione del calendario.

- **martedì a COLTURANO ore 20,30 Rosario e S. Messa;**
- **mercoledì a COLTURANO ore 20,45 Rosario;**
- **giovedì a BALBIANO ore 20,30 Rosario e S. Messa;**
- **venerdì a BALBIANO ore 20,45 Rosario.**

*Grazie già fin d'ora dell'ospitalità!!!*

**Buona Pasqua a tutti!**


**Clemente Roberto & C.**
SANITARI
RISCALDAMENTI CONDIZIONAMENTO
02 36546864 Cell: 338 9818474

RUSSO SIMONE
Tinteggiatura - verniciatura
decorazioni - tappezzeria
Via Paolo Borsellino, 4 - Colturano
333 9618197

## *Intenzioni delle Sante Messe..*

È ancora possibile **prenotare le intenzioni** *(è rimasto libero ancora qualche giorno.. cfr. calendario liturgico)* per la celebrazione delle Sante Messe per l'anno **2018.** Ricordo che le Sante Messe si possono far celebrare in memoria dei **defunti** ma anche con altre intenzioni: **per chiedere** una particolare **grazia** al Signore o **per ringraziarlo** di qualche beneficio ricevuto.
**La Messa non si paga!!! si fa un'offerta!!!** Indicativa è la quota di Euro 12,50 di cui Euro 10 andranno al sacerdote celebrante e Euro 2,50 resteranno per le necessità parrocchiali.

# CALENDARIO LITURGICO

| APRILE | BALBIANO | COLTURANO |
|---|---|---|
| 2 lunedì<br>*dell'Angelo - in Albis* | 9,45 Messa<br>def. famiglia Belli | 11,15 Messa<br>def. Guido, Aristide |
| 3 martedì<br>*in Albis* | | 20,30 Messa<br>def. famiglia Ballati |
| 4 mercoledì<br>*in Albis* | | 17,00 Messa<br>def. Moreno, Angelo |
| 5 giovedì<br>*in Albis* | 17,00 Messa<br>def. Angela Colombani | |
| 6 venerdì<br>*in Albis* | 17,00 Messa | |
| 7 sabato<br>*in Albis depositis* | ***16,00 Confessioni***<br>20,30 Messa<br>def. Santina Arioli | ***17,30 Confessioni e Vespri***<br>18,30 Messa<br>def. Bianchi, Anelli |
| **8 domenica**<br>**DIVINA MISERICORDIA** | 9,45 Messa *pro populo* | 11,15 Messa<br>def. Francesco Delle Grazie |
| 9 lunedì<br>***ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE*** | 17,00 Messa | |
| 10 martedì | | 20,30 Messa<br>def. Guzzeloni, Del Corno |
| 11 mercoledì<br>*S. Stanislao martire* | | 17,00 Messa def. Emilio, Luigi, Rebustini, Boccalari |
| 12 giovedì | 17,00 Messa | |
| 13 venerdì | 17,00 Messa | |
| 14 sabato | ***16,00 Confessioni***<br>20,30 Messa<br>def. Carlo, Teresa Eusebio | ***17,30 Confessioni e Vespri***<br>18,30 Messa<br>def. Marinella Banfi |
| **15 domenica**<br>**III DI PASQUA** | 9,45 Messa *pro populo* | 11,15 Messa<br>def. Tina, famiglia Nalti |

| | | |
|---|---|---|
| 16 lunedì | 17,00 Messa | |
| 17 martedì | | 20,30 Messa<br>def. Giovanni, Lina |
| 18 mercoledì<br>*S. Galdino vescovo* | | 17,00 Messa |
| 19 giovedì | 17,00 Messa | |
| 20 venerdì | 17,00 Messa | |
| 21 sabato | ***16,00 Confessioni***<br>20,30 Messa<br>def. Angela Colombani | ***17,30 Confessioni e Vespri***<br>18,30 Messa<br>def. famiglia Rho |
| **22 domenica**<br>**IV DI PASQUA** | 9,45 Messa *pro populo* | 11,15 Messa<br>def. Luigi |
| 23 lunedì | 17,00 Messa<br>def. Lucio, Enrico | |
| 24 martedì | | 20,30 Messa |
| 25 mercoledì<br>*S. Marco Ev.* | | 17,00 Messa |
| 26 giovedì | 17,00 Messa<br>def. Faccioli, Caon | |
| 27 venerdì<br>*Bb. Caterina e Giuliana* | 17,00 Messa | |
| 28 sabato<br>*S. Giovanna Beretta Molla* | ***16,00 Confessioni***<br><br>20,30 Messa | ***17,30 Confessioni e Vespri***<br>18,30 Messa<br>def. famiglia Locatelli |
| **29 domenica**<br>**V DI PASQUA** | 9,45 Messa *pro populo* | **11,15 Messa di**<br>***PRIMA COMUNIONE*** |
| 30 lunedì | 17,00 Messa | |
| **MAGGIO** | | |
| 1 martedì<br>*S. Giuseppe lavoratore* | | **Apertura Mese del Rosario**<br>20,30 Messa<br>def. Ivana Buono |
| 2 mercoledì<br>*S. Atanasio* | | 17,00 Messa<br>def. Tina, famiglia Nalti |
| ***Con Maggio la Messa feriale del giovedì sarà alle ore 20,30*** | | |
| 3 giovedì<br>*Ss. Filippo e Giacomo Ap.* | **Apertura Mese del Rosario**<br>20,30 Messa | |
| 5 sabato | *La Messa delle 20,30*<br>*è sospesa* | 18,30 Messa<br>def. Marinella Banfi |
| **6 domenica**<br>**VI DI PASQUA** | 9,45 Messa<br>def. famiglia Daghini | *La Messa delle 11,15*<br>*è sospesa* |

# Celebrazione del Battesimo

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato **comunitariamente durante la Santa Messa** la **penultima domenica di ogni mese a COLTURANO** e l'**ultima domenica di ogni mese a BALBIANO**.
I genitori che desiderano celebrare il Battesimo dei loro figli **contattino il parroco almeno un mese prima** della celebrazione.

# CALENDARIO PASTORALE

| Mese | Appuntamento.. |
|---|---|
| 5 Aprile giovedì | *In mattinata don Andrea porta la Comunione ai malati*<br>**Ore 21 Gruppo Nicodemo - catechesi adulti (Balbiano)** |
| **8 Aprile domenica** | *Ore 9,45 Messa e gruppo dopoCresima Ester (Balbiano)*<br>Ore 15 Catechesi ragazzi gruppi Cleofa, Noè |
| 10 Aprile martedì | Ore 20,30 Messa e **gruppo di preghiera**<br>**San Pio da Pietrelcina** (Colturano) |
| 11 Aprile mercoledì | Ore 18 incontro gruppo Adolescenti (Balbiano) |
| 12 Aprile giovedì | Ore 21 Catechesi Gruppo Giovani (Balbiano) |
| **15 Aprile domenica** | Ore 15 Catechesi ragazzi gruppi Cleofa, Noè<br>***Quater pass per Milan* - itinerario artistico culturale** |
| 18 Aprile mercoledì | Ore 17,30 Incontro Chierichetti (Colturano) |
| 19 Aprile giovedì | **Ore 21 Gruppo Nicodemo - catechesi adulti (Colturano)** |
| 21 Aprile sabato | Ore 11,15 incontro Chierichetti (Balbiano) |
| **22 Aprile domenica** | *Ore 10 gruppo dopoCresima Ester (Colturano) e Messa*<br>**Ritiro spirituale ragazzi e genitori**<br>**gruppo NOÈ - *PRIMA COMUNIONE***<br>Ore 15 Catechesi ragazzi gruppo Cleofa |
| 24 Aprile martedì | **Ore 20,30 Messa e ADORAZIONE EUCARISTICA (Colturano)** |
| 26 Aprile giovedì | **Ore 17 Messa e ADORAZIONE EUCARISTICA (Balbiano)**<br>Ore 21 Catechesi Gruppo Giovani (Balbiano) |
| 27 Aprile venerdì | **Ore 17,30 Incontro gruppo Noè - *PRIMA COMUNIONE***<br>**(prove a Colturano)** |
| 28 Aprile sabato | **Ore 16 Incontro gruppo Noè - *PRIMA COMUNIONE***<br>**(Confessioni a Colturano)** |

| | |
|---|---|
| **9 Aprile domenica** | **Ore 11,15 Messa di *PRIMA COMUNIONE* (Colturano)**<br>*La catechesi è sospesa, la Messa no!* |
| 1 Maggio martedì | **Apertura Mese del Rosario a Colturano** |
| 2 Maggio mercoledì | Ore 18 incontro gruppo Adolescenti (Balbiano) |
| 3 Maggio giovedì | *In mattinata don Andrea porta la Comunione ai malati*<br>**Apertura Mese del Rosario a Balbiano**<br>**Ore 21 Gruppo Nicodemo - catechesi adulti (Balbiano)** |
| **6 Maggio domenica** | *Ore 9,45 Messa e gruppo dopoCresima Ester (Balbiano)*<br>***Festa della Mamma* (Balbiano) segue volantino..**<br>Ore 15 Catechesi ragazzi gruppi Clefa, Noè |

# Perché un giovane chiede il BATTESIMO nel 2018?

## *Ecco una testimonianza..*

Sono nato da una famiglia di sinistra, in un periodo storico di grandi rivendicazioni sociali. Tale contesto ha portato i miei genitori, che si separarono quando avevo pochi mesi, a non battezzarmi, poiché ritenevano che avrei dovuto scegliere io da grande se credere o meno. **Oggi sono giunto alla conclusione che la scelta dei miei genitori non è stata una scelta di libertà ma il contrario, in quanto avevano così implicitamente deciso di non farmi accostare alla Fede, non fornendomi alcuno strumento per avvicinarmi a Dio**. In questo contesto le vicissitudini della vita mi hanno portato per anni a non mettermi in ascolto dello Spirito, **lasciandomi assordare dalla materialità quotidiana: lo studio, lo svago e il lavoro. Dopo essere rientrato nella mia città natale, ho sentito forte il richiamo alla famiglia e a Dio**, che mi ha portato a iniziare il mio percorso. Ho, poi, incontrato una donna, una mia ex compagna del liceo, che era rimasta vedova del precedente marito con il quale aveva avuto due bambine. Io e mia moglie abbiamo frequentato il corso prematrimoniale presso la nostra parrocchia, che ci sta donando e trasmettendo Fede, Amore e serenità, che noi cerchiamo di portare nella nostra famiglia e nella vita di tutti i giorni.

La bella stagione c'invita finalmente ad uscire.. inizieremo a **tenere aperti gli spazi esterni dei nostri Oratori** come *luogo d'incontro, di gioco e di dialogo* tra le varie generazioni: *dai più piccoli ai ragazzi, dai giovani agli anziani!* **Tutti sono i benvenuti in Oratorio** per stare bene insieme, per portare idee e progetti ed aiutarsi vicendevolmente a crescere nella fede e nell'umanità buona. Mai dimentichiamo: l'oratorio **non è il parchetto! non è la ludoteca** dove scaricare i figli! **non è il muretto** dove bivaccare annoiati! Ecco perchè l'oratorio è luogo dove **tutti (adulti e giovani, mamme, papà, nonni..) siamo chiamati** con la nostra **presenza,** con la nostra **parola** e con la nostra **disponibilità** ad **intervenire perchè ci sia il giusto stile.**

| | **Oratorio Balbiano** | **Oratorio Colturano** |
|---|---|---|
| **Lunedì** | *Giornata di chiusura* | |
| **Martedì** | *Chiuso* | dalle 16 alle 18 |
| **Mercoledì** | *Chiuso* | dalle 16 alle 18 |
| **Giovedì** | dalle 16 alle 18 | *Chiuso* |
| **Venerdì** | dalle 16 alle 18 | *Chiuso* |
| **Sabato** | dalle 16 alle 18,30 | dalle 16 alle 18,30 |
| **Domenica** | dalle 15 alle 18,30 | dalle 15 alle 18,30 |

L'estate si avvicina.. il ***GREST***
presso l'Oratorio di Balbiano sarà
***da lunedì 11 a venerdì 29 giugno***.
Nel mese di **maggio**
con gli animatori **adolescenti** vivremo
i vari momenti di **preparazione..**

Anche quest'anno le parrocchie del Vicariato di Paullo propongono

**dal 30 giugno al 7 luglio** ***per i ragazzi V elementare - I media***

**dal 7 al 14 luglio** ***per i ragazzi II - III media***

# CAMPO ESTIVO

**a Tonezza di Cimone (Vi)**
quota di partecipazione **€ 300**
**iscrizioni** versando la **caparra di € 100**
***info e iscrizioni a don Andrea***

## *VITA IN PARROCCHIA..*

**PARROCO DI BALBIANO E COLTURANO: DON ANDREA COLDANI**
**IL PARROCO RISIEDE A BALBIANO IN VIA ROMA, 13**
**TEL: 02 9818625**

**ORARI UFFICIO PARROCCHIALE:**
**A Colturano: il Mercoledì, dalle 17.30 alle 18.00**
**A Balbiano: il Giovedì, dalle 17.30 alle 18.00**

## SANTE MESSE

| COLTURANO | BALBIANO |
|---|---|
| Domenica 11.15 | Domenica 09.45 |
| Martedì 20.30 | Lunedì-Venerdì 17.00 (da giugno a settembre 8.00) |
| Mercoledì 17.00 (da giugno a settembre 8.00) | Giovedì 17.00 (da giugno a settembre 20.30) |
| Sabato 18.30 | Sabato 20.30 |

## GRAZIE!!...

Le mini lotterie delle uova di Pasqua a Balbiano e Colturano hanno fruttato € 785 a sostengo della raccolta fondi caritativa di Quaresima per la ricostruzione nei villaggi cristiani della Piana di Ninive.

**BIGLIETTI ESTRATTI A COLTURANO:**
1° PREMIO - UOVO DI PASQUA BIGLIETTO N. 1718
2° PREMIO - CESTO PRODOTTI BIGLIETTO N. 1458
3° PREMIO - COLOMBA BIGLIETTO N. 1867

**BIGLIETTI ESTRATTI A BALBIANO**
1° PREMIO - UOVO DI PASQUA (PREMIO RITIRATO)
2° PREMIO - CESTO PRODOTTI BIGLIETTO N. 5629

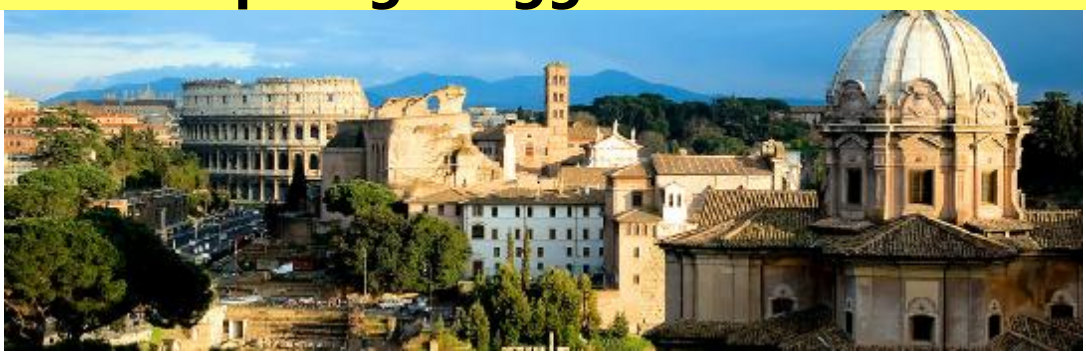
AIUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE
*con i Cristiani perseguitati*

Lo so che eviti i peccati mortali. - Vuoi salvarti! - Ma non ti preoccupa quel continuo cadere deliberatamente nei peccati veniali, benché ogni volta tu senta la chiamata di Dio a vincerti. - È la tua tiepidezza a farti avere questa cattiva volontà.

*San Josemaria Escivà* - CAMMINO 327

## *da venerdì 11 maggio a domenica 13 maggio 2018*

# pellegrinaggio a ROMA



• **Venerdì 11 maggio -** partenza ore 6 arrivo a Roma, nel primo pomeriggio visita **Basilica di San Clemente, Monastero dei Santi Quattro Coronati, Chiesa di Santo Stefano Rotondo** e **passeggiata dal Celio al Circo Massimo** *(Santa Maria in Domnica, Villa Celimontana, Santi Giovanni e Paolo, San Gregorio Magno).* Cena in trattoria tipica, non potremo non ritornare, alla "*Zingarella*".

• **Sabato 12 maggio -** in mattinata visita agli **Scavi nella Necropoli sotto la Basilica Vaticana,** Messa nelle **Grotte vaticane** e visita alle **tombe dei Papi,** conclusione all'**Altare della Confessione (Basilica di San Pietro)** con la professione di fede. Nel pomeriggio passeggiata barocca: **Chiesa di Santa Maria in Vallicella (Chiesa Nuova), Sant'Ivo alla Sapienza, San Luigi dei Francesi.** Cena in trattoria tipica al **Ghetto ebraico,** cercheremo di trovare posto da "*Giggetto al portico d'Ottavia*" per gustare degli ottimi *carciofi alla giudia.*

• **Domenica 13 maggio -** in mattinata Messa nella **Chiesa di Santa Maria del Priorato all'Aventino (Ordine di Malta),** passeggiata al **giardino degli Aranci** e visita della **Basilica paleocristiana di Santa Sabina.** Pranzo nei pressi dell'Aventino, partenza e rientro previsto per le 22.

Pernotteremo presso le **Suore SALESIANE dei SACRI CUORI,** via Guicciardini 4 *(rione Monti).*

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE:**

**€ 285 per la camera singola**

**€ 275 per la camera doppia - € 265 per la camera tripla**

(nel pernottamento i minori di 10 anni pagano il 50%)

La quota comprende: il viaggio in bus granturismo, il pernottamento+tassa soggiorno e la prima colazione, le cene di venerdi e sabato, il pranzo di domenica, la visita agli *SCAVI nella NECROPOLI VATICANA* con audioguida. **L'accesso agli *SCAVI* necessita di una PRENOTAZIONE PERSONALIZZATA VERSANDO IN ANTICIPO LA QUOTA. Pertanto è necessario iscriversi al più presto, pena la perdita della possibilità di entrare nella NECROPOLI!!**

**info e iscrizioni a don Andrea con caparra di € 100.**